

ESERCITAZIONE

Il quadro normativo vigente (Legge n. 107/2015) elenca tra le priorità del sistema formativo i seguenti obiettivi:

- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Facendo riferimento a un tema degli obiettivi sopra esposti, il docente:

Elabori un percorso trasversale /unità di apprendimento, tenendo conto degli *Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile* in un'ottica riflessiva, collaborativa e di partecipazione attiva, in cui gli studenti sono orientati a scelte consapevoli e sostenibili.

“Esse o Esse Ambiente”

Il progetto è rivolto ad una sezione di 5 anni della scuola dell'infanzia. Il gruppo è composto da 25 bambini, di cui 15 femmine e 10 maschi. Sono presenti un bambino di nazionalità cinese e un bambino con disturbi del linguaggio.

Fin dalla scuola dell'infanzia l'educazione sostenibile è ritenuta attività essenziale che mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini, consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia. Da questa idea abbiamo proposto il progetto “Esse o Esse Ambiente”.

I tempi previsti sono di circa tre settimane nel mese di marzo.

Gli obiettivi che abbiamo individuato sono:

- Conoscere le strategie di prevenzione, attenuare e adattare a diversi livelli (da globale a individuale) e per i diversi contesti e i loro legami con la risposta.
- Essere capace di promuovere politiche pubbliche di protezione del clima.
- Essere capace di sostenere attività economiche rispettose del clima.

Oltre agli obiettivi abbiamo individuato tre essenziali life skills:

- Competenze relazionali;
- Prendere decisioni;
- Risolvere problemi.

Abbiamo iniziato l'attività con la lettura del libro "Ada e i rifiuti". Insieme ad Ada i bambini scoprono che le cose destinate alla pattumiera possono rinascere in nuovi oggetti...ma solo se i rifiuti vengono separati efficacemente.



Abbiamo predisposto la sezione con due contenitori di colori giallo e blu, rispettivamente per carta e per plastica. L'attività è stata suddivisa in tre settimane: durante la prima settimana i bambini hanno cercato all'interno della scuola oggetti di carta. Hanno cestinato, nell'apposito contenitore, i materiali di scarto ed hanno tenuti quelli riutilizzabili. Con i rotoli di carta igienica ed altri materiali di carta i bambini, divisi in 5 gruppi, hanno riprodotto la figura di Ada, protagonista della storia, abbellendola con altre tipologie di carta (velina, crespa, di giornale, ecc).

La settimana successiva i bambini si sono dedicati alla raccolta di materiali di plastica e, dopo aver scartato il materiale inutilizzabile, con quelli da poter riciclare hanno costruito un vaso contenente del terriccio e dei fiori da portare a casa.

Durante la terza settimana c'è stata un'uscita presso il quartiere adiacente alla scuola e ai bambini è stato proposto il "gioco dello spazzino". Divisi per squadre sono stati invitati a raccogliere e a depositare negli appositi contenitori gli oggetti che trovavano.

La valutazione è avvenuta durante tutte le fasi della progettazione osservando i bambini nei vari steps: iniziale, in itinere e finale. La valutazione in itinere è stata attuata valutando il grado di coinvolgimento e la partecipazione attiva dei bambini, osservabile dal tempo di attenzione mostrata verso l'argomento. La valutazione finale, fatta tramite il "gioco dello spazzino", per evidenziare una maggiore sensibilità verso il

problema della raccolta differenziata e la consapevolezza che separando i rifiuti si può ampliare il rispetto delle regole per sostenere l'ambiente e quindi il clima.

GRUPPO DI LAVORO:

COGNOME	NOME	E-MAIL
Attaguile	Viviana	vivianattaguile@hotmail.com
Evangelisti	Francesca	francesca.eva21@yahoo.com
Nardi	Daniela	danynard@virgilio.it
Tesi	Camilla	camillatesi@yahoo.it

DOCENTE FORMATORE: LAURA GUIDO

laura.guido@istruzione.it